Un esempio di film a basso costo

Dietro «I cavatori» la storia dei marmisti della Versilia

E' stato girato dai lavoratori delle cave di Seravezza Alcuni incidenti sul lavoro verificatisi durante le «riprese»

Un gruppo di cavatori di marmo della Versilia ha dato vita ad una singolare e interessante esperienza cinematografica che si è conclusa con un significativo e lusinghiero successo. Questi cavatori, insieme al farmacista del loro paese, il dott. Francesco Tarabella, di Seravezza e sulla traccia di una poesia scritta dal cavatore Lorenzo Tarabella, hanno girato un documentario in bianco e nero della durata di una quindicina di minuti. Il film, presentato al XXII festival del passo ridotto a Montecatini, ha ottenuto l'Airone d'oro per la migliore pellicola in senso assoluto e il Trofeo per il migliore documentario del festival.

Il documentario ha una lunga e terribile storia che abbiamo appreso dagli stessi cavatori e che testimonia una passione e un attaccamento al cinema come fatto d'arte, ma soprattutto come mezzo di comunicazione fra gli uomini, per far conoscere le cose della vita, le fatiche del lavoro, l'amore e tutto ciò che della vita, in fondo, è parte integrante.

Basti pensare alle recenti polemiche sui film a basso costo, per esempio, per giudicare sotto la sua giusta luce, l'impresa portata a termine dagli operai di Seravezza e dal dott. Tarabella. La pellicola è intitolata «I cavatori» ed abbiamo già avuto occasione di parlarne proprio in occasione del Festival di Montecatini. Quello che abbiamo saputo dopo, naturalmente, aggiunge un tragico ma ancor più valido significato al film che assume, così, il valore di un eccezionale documento di attualità su una terribile condizione umana che tutt'ora sussiste. Quattro dei cavatori che compaiono nella pellicola e che si erano prestati ad abbattere i loro compagni per realizzare il documentario, sono morti in circostanze diverse, ma tutti per lo stesso motivo, prima ancora che il film fosse proiettato: sono morti cioè, vittime di infortuni sul lavoro che si sono verificati nelle stesse cave di marmo delle quali il documentario racconta, seguendo la dura giornata di lavoro dei cavatori.

L'idea di realizzarlo nacque dal dott. Tarabella e al giovane scrittore Sirio Giannini (scomparso agli inizi della lavorazione) dopo aver letto una lunga poesia del cavatore Lorenzo Tarabella. Il film, così, prese l'avvio anche perchè un gruppo di una diecina di cavatori aveva assicurato la loro entusiastica collaborazione. Tanto i cavatori come il dottor Tarabella erano degli appassionati di cinema. Una volta averano costituito anche un cine-club ed averano continuato, anche in seguito, a farsi perfino cent chilometri in bicicletta per andare a vedere un buon film. Quasi tutti, inoltre, erano abbonati a diverse riviste cinematografiche di livello. Da questa inconsueta, stretta e appassionata collaborazione fra il dott. Tarabella, il poeta-cavatore Tarabella e i suoi compagni, nacque, quasi due anni fa, «I cavatori». Il gruppo aveva portato a termine una vera e propria sceneggiatura e provveduto anche, a lavoro ultimato, al montaggio del materiale. Rumori e voci furono direttamente registrati nelle cave di marmo vicino a Seravezza dove, per tanti giorni, era stata portata, con grandi difficoltà, una cinepresa a passo ridotto sedici millimetri un carrelletto e le altre poche attrezzature necessarie per le riprese alla luce del sole. A questo punto la tragedia: uno dei cavatori che più degli altri aveano collaborato alle riprese, Aldo Calistri, moriva schiacciato da un blocco di marmo. Era solo uno dei tanti tremendi infortuni che ogni giorno gettano nella disperazione le famiglie dei cavatori, ma che l'arretratezza e l'inadeguatezza degli impianti di lavoro nelle cave provocano con una spaventosa continuità. Il film era terminato e montato e stava per essere proiettato, ma i cavatori morti per infortuni e che aveano collaborato, in un modo o in un altro, al documentario erano intanto, saliti a quattro. Per questo, per un postumo rispetto, cioè, a questi lavoratori che con tanto entusiasmo si erano accinti alla realizzazione del film, fu deciso che la pellicola non sarebbe mai stata proiettata. Dopo due anni, il film è stato portato a Montecatini dove ha avuto uno strepitoso successo: premiato come miglior film in senso assoluto e come miglior documentario. La sera della premiazione, al festival di Montecatini, un folto gruppo di cavatori era in sala, insieme al dott. Tarabella, al cavatore-poeta Tarabella e al sindaco di Seravezza prof. Romeo Salvatori, che aveva lasciato la riunione del consiglio comunale per assistere alla serata. Dopo la premiazione, con le coppe in mano e ancora increduli di un successo così clamoroso, i cavatori felici e soddisfatti, hanno voluto raccontarci la drammatica storia del loro documentario e ogni aspetto della loro singolare e significativa esperienza cinematografica vissuta. Hanno voluto non tralasciare nessuno degli aspetti del lavoro che hanno portato a termine e quindi nemmeno quello economico. Il documentario è costato non oltre le trecentomila lire che sono frutto di una raccolta fatta fra i membri del gruppo che hanno realizzato la pellicola e che, naturalmente, hanno contribuito alle spese secondo le loro possibilità.

Anche sotto il profilo economico, quindi, l'interessante esperienza cinematografica dei cavatori di Seravezza ha un preciso e particolare significato. Il film, dopo il successo al festival del passo ridotto, a Montecatini, è stato invitato a diverse rassegne cinematografiche ed a numerose serate preparate da club cinematografici e organizzazioni culturali. Molto probabilmente sarà proiettato anche a Roma, ad una manifestazione organizzata dal centro cinematografico culturale che ha invitato nella capitale, a proprie spese, il numeroso gruppo di cavatori di Seravezza che hanno partecipato alla realizzazione del documentario.

Una iniziativa, dunque, quella dei cavatori di Seravezza, portata avanti con impegno e passione, tanto da meritare la attenzione che di solito non è rivolta a questo importante settore della nostra cultura — dai dirigenti della Televisione — i quali si sono impegnati a trasmettere il documentario.

Anche l'UNICA, l'unione internazionale del film d'amatore — che da alcuni anni riesce a raccogliere i migliori «pezzi» d'Europa, facendoli oggetto di una rassegna internazionale che è andata acquistando prestigio, ha già provveduto ad invitare «I Cavatori» per la prossima edizione.

WLADIMIRO SETTIMELLI

Premiazione a Mosca

MOSCA — La cerimonia della premiazione al Festival cinematografico di Mosca. Da sinistra: il regista Luchino Visconti membro della giuria internazionale, il regista giapponese Sindo Kaneto premiato per il film «Naked Island» e il regista russo Grigory Ciukrai premiato per il film «Cielo pulito» (Telefoto)

Alla televisione

«Gus», legittimo amore

Nessuno di noi, speriamo, vorrebbe sposare nè avere un flirt con «Gus», l'ultimo astronauta americano, conosciuto anche come Virgil Gresom (quello che ha rischiato di annegare con la sua capsula, per intenderci). Eppure quel mattacchione di Ruggero Orlando, il nervoso corrispondente della RAI-TV dagli Stati Uniti, ha affermato in sede di telegiornale: «Ecco un altro uomo di cui il mondo è legittimamente innamorato». E si riferiva a «Gus», l'amico telecronista, a colui che per giorni l'aveva fatto penare non decidendosi mai a partire.

Ricordate qualche giorno fa, quando fu rimandato per la prima volta il lancio USA, quella trovata di Orlando che costretto a occupare in qualche modo il tempo a sua disposizione nel telegiornale, si fece riprendere accanto a una tenda nera e dichiarò: «Qui dietro stanno preparando tutto!». Col tono di chi annuncia un numero di strip-tease? Ruggero Orlando non è nuovo a queste trovate, ma ieri sera ha ecceduto. Non avendo preparato il suo discorsetto (e l'improvvisare o per lui una specie di religione) il telecronista si è perso in una descrizione complicata quanto confusa della visione di «Gus» in volo a base di «e allo nero» per concludere, poi, se ne è uscito con quella frase sul «legittimo amore».

Per la precisione, è, lui un po' indisposto anche quel presentarsi davanti alla macchina da presa scamiciato e semirigliato, con l'aria sofferta, come se il lancio l'avesse fatto lui. Ci lamenti noi dei turisti coi sandali e gli occhiali, ma quanto è più spiacevole un telecronista che venga in casa nostra a rotto scoperto e in attitudine di preghiera!

Vice

III Mostra del film d'amatore

VIBO VALENTIA 24 — La 3. Mostra d'Arte del Film d'Amatore — che si propone di diffondere il cinema d'amatore e di inserirlo nella cultura italiana — sarà inaugurata il 2 agosto p.v. a Vibo Valentia.

Della Giuria che assegnerà il premio *Ipponion* al miglior film in senso assoluto, sono stati invitati a far parte Leonardo Autera, Edoardo Bruno, Angelo D'Alessandro, Gigi Martello e Virgilio Sabel

Il «Premio Garda» di canzoni

BRESCIA, 24. — La canzone *Amico del fiume*, di Testoni-Cames, ha vinto il «Premio Garda» della canzone leggera, organizzato dal Comune di Desenzano sul Garda in collaborazione con l'EPT e l'ENAL di Brescia. Al secondo posto si è classificata *Pescatore del lago* di D'Acquisto-Conema. Terzo a pari merito, *Vento di tramontana* (De Lorenzo-Olivares), e *Renzo e Lucia* di Specchia-Principe.

Una giuria di giornalisti ha premiato, infine, la canzone *Punti lontani* di Mogol, quale migliore testo poetico delle 24 canzoni presentate.

L'ultima della classe

Dopo la premiazione delle «Grolle d'oro» ha avuto luogo a Saint-Vincent, nei laghetti dei dintorni, la tradizionale gara di pesca tra i «divi». Una delle peggiori pescatrici in gara è risultata l'attrice Barbara Lass, che tuttavia a motivo della sua avvenenza ha monopolizzato lo stesso l'attenzione dei fotografi

Il Festival di Locarno

Un "Taxi per Tobruk" mediocre film francese

E' la storia di un «commando» francese sperduto nel deserto Un film antimilitarista o un film di difesa della casta dei generali? — Una buona interpretazione di Lino Ventura

(Dal nostro inviato speciale)

LOCARNO, 24. — Non val la pena di spendere molte parole per «Un taxi pour Tobruk», film di ordinaria amministrazione, pallida ed agevole, che ha se non altro un merito: quello di dimostrare come certi concetti (la stupidaggine crudele e l'assurdità della guerra, il valore assoluto del contatto umano al di là delle differenze di uniforme) siano ormai diventati ingredienti senza dei quali, nei films pessimi, non si fa cassetta. E' già qualcosa.

Con «Un taxi pour Tobruk» Denise De la Patellière ci racconta la storia di quattro componenti francesi di un commando operante con gli inglesi: i quali, dopo una azione contro un deposito di carburante, restano appiedati nel deserto per un mitragliamento aereo. Dopo una marcia estenuante incontrano una pattuglia tedesca, in avio di ispezione con una camionetta: uccidono i quattro tedeschi, catturano un capitano e si impadroniscono della camionetta. D'ora in avanti il loro problema sarà la strada da seguire per arrivare ad El Alamein: il loro ufficiale è morto, e l'ex comile Lino Ventura, il più cerato in grado, non sa da che parte rifarsi con gli strumenti d'orientamento nel deserto. Il capitano tedesco, per mantenendo un atteggiamento distaccato, fa capire d'un paccio più d'una volta tanto che, in vista delle linee d'arrivo i quattro francesi sono in debito se conseguire o no il prigioniero. A risolvere il problema provvede un carro armato inglese, che, vedendo da lontano un auto dune l'autoveicolo tedesco con evento l'ufficiale tedesco, provvede a far saltare amici e nemici con un cannonata, dell'equipe rimane solo Ventura a piangere i morti.

Trama piatta e banale, come si vede, dialoghi rarissimi ed altri spremuti, dal «no» d'ordinanza, del «no» d'onore. Lino Ventura, al tenone Hardy Kruger, da German Cobos a Charles Aznavour.

A ben misurarci c'è un solo lato positivo: che la disavventura e l'inefficienza dell'ufficiale tedesco in confronto alla incapacità cronica dei francesi, rispecchiano nel clima attuale di rinnovata «grandeur militaire», alla superiorità e insostituibilità di una casta eletta di militari professionisti.

MARCO GUARNASCHELLI

Da Roma alla Sicilia

Si muove un esercito per il film «Barabba»

Tutta la «troupe» in un treno e 45 autocarri si trasferisce nell'isola

Il treno speciale «Barabba Express» è partito da Roma con 190 passeggeri, diretto in Sicilia dove verranno realizzati alcuni esterni del film «Barabba», diretto da Richard Fleischer e prodotto da Dino De Laurentiis. Il treno giungerà questa sera a Catania alle ore 21.10.

Le 190 persone che hanno lasciato questa mattina Roma formano la sola troupe. Mentre gli attori che gireranno in Sicilia: Anthony Quinn, Vittorio Gassman e Valentina Cortese partiranno in aereo con il regista Richard Fleischer, l'organizzatore generale Bruno Todini e lo scenografo Mario Chiari.

Quarantacinque autotreni carichi di materiale sono già giunti a Catania. Gli autotreni contenevano 4 macchine da presa, una gru (la più grande in dotazione alle produzioni cinematografiche), 4 generatori di elettricità. Inoltre per rivestire gli attori e le comparse che verranno scelte sul luogo sono partiti da Roma 5.000 costumi.

Le riprese del film si svolgeranno sull'Etna, a quota 2300 m., dove saranno girati gli esterni delle miniere di zolfo. A questa altitudine si trova al lavoro, già da qualche giorno, un gruppo di tecnici specializzati per collocare le mine che venerdì 28 luglio faranno saltare la miniera; saranno di scena Anthony Quinn, Vittorio Gassman e altri attori con un grande numero di generici e comparse.

Anthony Quinn, Vittorio Gassman e Valentina Cortese saranno riuniti a Taormina dove si gireranno le scene della villa di Rufio (interpretato da Norman Woland) Richard Fleischer girerà anche ad Alcantara la scena del covo dei briganti.

Concerti-Teatri-Cinema

Domani l'«Aida» alle Terme di Caracalla

Oggi riposo. Domani, alle 21, replica di «Aida» di G. Verdi (rappr. n. 11), diretta dal maestro Oliviero De Fabritiis, con la stessa compagnia della precedente rappresentazione. Giovedì 27, alle ore 21, «prima» del «Mefistofele» di Arrigo Boito, diretto dal maestro Vincenzo Bellezza. Protagonista Nicola Rossi Lemeni. Altri interpreti: Orietta Moscucci, Caterina Mancini, Luigi Ottolini. Maestro del coro Giuseppe Conca. Regia di Tatiana Pavlova e coreografia di Guglielmo Mottes.

Oggi Erminia Romano alla Basilica di Massenzio

Oggi alle 21.30 alla Basilica di Massenzio, il concerto dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia (tagl. n. 8) è affidato alla nota musicista Erminia Romano, che il pubblico ha già avuto occasione di applaudire. Il programma comprende: Casella: La donna serpente, sinfonia; Debussy: Due notturni: a) Nuages, b) Fetes; Strauss: Till Eulenspiegel, poema sinfonico; Ciaikovski: Sinfonia n. 5 in mi minore op. 64. Biglietti in vendita dalle 10 alle 13 al botteghino dell'Ufficio Concerti in via Vittoria n. 6 e dalle 19.30 in poi al botteghino della Basilica di Massenzio.

TEATRI

ARLECCHINO: Riposo
ARTI: Riposo
ATENEO: Riposo
BORGO S. SPIRITO: Riposo.
DEI SERVI: Riposo
DELLA COMETA: Chiusa estiva
LIRICO: Chiusura estiva
IL MILLIMETRO: Alle 21,30 il Piccolo Teatro d'Arte di Roma con: «La signorina Giulia» di Strindberg. Terzo mese di successo
MARIONETTE PICCOLE MASCHERE: Riposo.
NINFEO DI VILLA GIULIA (P.le Villa Giulia): Alle 21,30 Stabile Balletto Classico, direz. artist. M. Corti Colleoni: «Ritmi Made in Italy», «Pesca a due», «Ultrauna», «Mozart Show», Coreografie di Roseanne Sofia Moretti. Penultima replica.
PALAZZO SISTINA: Riposo.
PICCOLO TEATRO DI VIA PIACENZA (Traforo): Giovedì alle 21,30: «A... come assassinio!» Giallo di Gastaldi, novità con Lando Spaccesi, Guardabassi, Marrone, Milita, Torricelli. Regia di L. Pascutti. Aria refrigerata.
PIRANDELLO: Alle 21,30: «Quelli del piano di sopra» di A. Greco; «Brasile» di R. Wilcook; «Mia moglie e i fulmini» di D. Gaetani, con Dora Calindri, E. Vanicek, D. Michelotti. Regia di P. Paoloni. Terza settimana di successo
RIDOTTO ELISEO: Chius estiva
SATIRI: Alle 21,30 Rocco D'Assunta presenta la commedia, il dramma, la farsa in «Trittico» di N.N. Varie. Roda, con Solvejg D'Assunta.
STADIO DI DOMIZIANO: Alle 21,30 Spettacoli Classici «L'eunuco» di Terenzio con Quattrini, Platone, Mariani, Laurenzi, Biagioni, Paperno, Reali, Ruffoni, Liuzzi. Grande successo comico
TEATRO ROMANO (Ostia Antica): Riposo
VILLA ALDOBRANDINI: Alle 21,15 Estate della Prosa Romana con Checco Durante, Anita Durante e Leila Ducci in «Vigili urbani» di Nando Vitali. Direz. art. C. Durante. Successo comico

ATTRAZIONI

LORO ROMANO: Tutte le sere alle ore 21,15 e 23 tranne il martedì e il venerdì al Foro Romano «Rievocazione di Roma Antica in uno spettacolo di suoni e luci».
L'ATRO DELLE FONTANE (Frascati): Alle 21,45 Spettacoli di musica Stereofonica con giochi di acqua e luci.
FESTIVAL MONDIALE DEL LUNA PARK (viale Trastevere) con attrazioni provenienti dagli Stati Uniti d'America.
MUSEO DELLE CERE: Emulo di Madame Toussoud di Londra e Grevin di Parigi. Ingresso continuato dalle ore 10 alle 22
INTERNAZIONAL LUNA PARK (Piazza Vittorio): Attrazioni - Ristorante - Bar - Parcheggio
LUNA: Il luna park permanente di Roma vi attende. Attrazioni e divertimenti per grandi e piccini

CINEMA-VARIETA'

Alhambra: La carovana dei coraggiosi, con S. Withmann e rivista.
Altieri: Chiusura estiva
Ambra-Jovinelli: La carovana dei coraggiosi, con S. Withmann e rivista.
La Fenice: La carovana dei coraggiosi con S. Withmann e rivista.
Pineta: Quel tesoro di papà e spettacoli con Riccitelli Tassi
Principe: Chiusura estiva
Volturno: Il matrimonio, con S. Pampanini e rivista Bracci.

CINEMA

PRIME VISIONI

Adriano: Ora X: attacco al Giappone
Ambra: La rapina
Appio: Gli arcieri di Sherwood
Archimede: Chiusura estiva
Ariston: In licenza a Parigi, con T. Curtis (ap. 16 ult. 22,30)
Arlecchino: La signora dal cagnolino, con J. Saviano
Aventino: Chiusura estiva
Balduina: Tarzan il magnifico
Barberini: La barchessa di fuoco (dalle 17-19-20,30-22,30)
Brancaccio: Chiuso per restauro
Capitol: Chiusura estiva
Capranica: Chiusura estiva
Capranichetta: Secondo il sole, con D. Mc Guire
Cola di Rienzo: Stella di fuoco, con E. Presley (alle 17,05-19,05-20,55-22,50)
Corso: Benvenuto a Scotland Yard (ap. 17,00, ult. 22,50)
Europa: Tempeste sette i mari con T. Moore (alle 16,50-18,25-20,05-22,50)
Fiamma: Hito-Hito (alle 17 - 19 - 20,45-22,45)
Fiammetta: The Four Poster (alle 17,10-19,15-22)
Galleria: Chiusura estiva
Golden: Chiusura estiva
Marstoso: Chiusura estiva
Majestic: Chiusura estiva
Metro Drive-In: Tom e Jerry sul sentiero di guerra (cart. anim.) (dalle 20,30-22,30)
Metropolitan: M. ree bianca (alle 17-18,50-20,35-22,50)
Mignon: Chiusura estiva.
Moderno: Le canaglie, con M. Vitold
Moderno Saletta: Balletti rosa
Mondial: Gli arcieri di Sherwood
New York: Chiusura estiva
Paris: La ragazza a Parigi, con T. Curtis (ap. 16, ult. 22,50)
Plaza: Chiusura estiva
Quattro Fontane: Chiusura estiva
Quirinale: Il segreto del Bengala, con J. Savina
Quirinetta: Rassegna del film italiano: I soli di mezzanotte (dalle 17,30-19,30-21-22,30)
Radio City: Lo sceicco bianco, con A. Sordi (ap. 16, ult. 22,55)
Reale: Operazione «Z»
Rivoli: Rassegna del film italiano: I pirati del sabato notte (alle 17,30-19,30-21-22,30)
Roxy: SS Operazione Fortuna
Royal: Buonanotte avvocato, con A. Sordi
Smeraldo: Tarzan il magnifico
Splendore: Furto alla banca di Ginevra, con A. Ryan
Supercinema: Il principe folle (alle 17-18,40-20,40-23)
Trevi: Balletti rosa (alle 17,15-18,55-20,45-22,50)
Vigna Clara: Chiusura estiva

SECONDE VISIONI

Africa: I sabotatori
Airone: Walter e i suoi cugini, con W. Chiari
Alce: Odissea nuda, con E.M. Salerno
Alcyone: El bandido
Ambasciatori: Ragazze per lo Oriente
Araldo: Saludos amigos (dis. an.)
Ariel: Il colonnello Hollister
Astor: Nella morsa delle SS
Astoria: Pluto, Pippo e Paperino alla riscossa
Astra: I ribelli del Kansas
Atlante: La banda degli implacabili, con R. Fleming
Atlantic: Watussi, con G. Montgomery
Augustus: Duello nel ventre della terra, con W. Luczycha
Aureo: Tamburi lontani, con G. Cooper
Ausonia: Estasi, con D. Bogarde
Avana: Frontiere selvagge
Belsito: L'ultimo paradiso
Bolto: Chiusura estiva
Bologna: Lettera non spedita, con T. Samoilova
Brasil: Cow boy, con G. Cooper
Bristol: I giganti della Tessaglia
Broadway: Ferro e fuoco in Normandia, con P. Carsten
California: Tre vengono per uccidere
Cinestar: Alles kaputt
Colorado: Agente federale
Delle Terrazze: Il sicario, con B. Lee
Del Vascello: Gioventù nuda
Diamante: La pelle degli eroi, con A. Ladd
Diana: Agente federale
Due Allori: Anni folli
Eden: Gioventù nuda
Espero: Veta Cruz con B. Lancaster
Excelsior: Chiusura estiva
Fogliano: Il cerchio rosso
Garden: Lettera non spedita, con T. Samoilova
Giulio Cesare: Overlord attacco all'Europa
Harlem: Il matrimonio, con S. Pampanini
Hollywood: L'avventura, con M. Vitti
Impero: Cenere e diamanti
Induno: Trafficanti di Singapore
Italia: Riposo
Jonio: Sindacato assassini, con M. Brady
Mazzini: Assassimo a 45 giri, con D. Darrieux
Nuovo: Anni folli
Olympia: Il mostro di Dusseldorf
Olimpico: Il fuggiasco di Santa Fe
Palestrina: Viva Zapata, con M. Brando
Parioli: I Lanceri del Dakota
Preneste: La tigre di Eschnapur, con L. Turner
Portuense: Il primo uomo nello spazio, con K. Moore
Rex: Ragazze per l'Oriente
Ritz: Il testamento del mostro
Rivoli: Il circo a tre piste, con J. Lewis
Salone Margherita: Marines all'assalto, con J. Wayne
Savoia: Chiusura estiva
Splendid: Rio Bravo, con John Wayne
Stadium: L'occhio ipnotico
Tirreno: Il terrore viene dall'Oltretomba
Trieste: La legione del Sahara
Ulisse: Gli avvoltoi
Ventuno Aprile: Tre vengono per uccidere
Verbano: Chiusura estiva
Vittoria: Overlord attacco all'Europa

TERZE VISIONI

Adriacine: Destinazione Parigi, con Gene Kelly
Alba: Chiusura estiva
Aniene: L'uomo senza paura, con K. Douglas
Apollo: I trafficanti di Singapore
Aquila: Il treno del ritorno, con R. Egan
Arenula: Addio Kira
Arizona: Riposo
Aurora: La battaglia del Mar dei Coralli, con G. Scala
Avorio: Tom e Jerry sul sentiero di guerra (dis. anim.)
Boston: La donna del ranchero, con A. Ekberg
Cassia: Ridere, ridere, ridere
Castello: Ivanhoe, con R. Taylor
Centrale: Chiusura estiva
Clodio: Cenere e diamanti
Colonna: La regina delle amazzoni
Colosseo: Fluido mortale
Corallo: Era notte a Roma, con G. Ralli
Cristallo: La città nuda
Del Piccoli: Chiusura estiva
Delle Mimose: I giganti invadono la terra
Delle Rondini: Il carro armato dell'8 settembre, con M. Merlini
Doria: Jungla di cemento, con S. Baker
Fidelissa: La guerra di domani
Esperia: Tamburi lontani, con G. Cooper
Farnese: Watussi, con G. Montgomery
Fato: Il sergente York, con Gary Cooper
Garbatella: Chiusura estiva
Iris: I pagliacci, con A. Sordi
Leocine: La strada spaventosa
Manzoni: Ferro e fuoco in Normandia, con P. Carsten
Marconi: Il terrificatore
Massimo: Adua e le compagne, con S. Signoret
Nasco: Riposo
Niagara: La gloriosa avventura, con G. Cooper
Novocine: Baldoria con Cirano
Odeon: Violenti e selvaggi
Oriente: L'amore più bello
Ottaviano: I pirati della sete
Palazzo: Alla deliquerta
Planetario: Chiusura estiva
Platino: Gaudì, l'eroe
Prima Porta: La maschera di Zorro
Puccini: Il grande cielo, con K. Douglas
Regillo: Il Supremo dell'Io
Roma: Amanti e il mio destino
Rubino: Chiusura estiva
Sala Umberto: Gli eroi sono sempre all'inferno
Silver Cine: Chiusura estiva
Sultano: Furia e passione, con R. Hudson
Tor Sapienza: Chiusura estiva
Trianon: Appuntamento a Ischia con A. Lualdi
Tuscolo: Le amanti, regista un suor Kidman, con L. Palmer

SALE PARROCCHIALI

Bellarmino: Riposo
Belle Arti: Riposo
Colombo: Mezzogiorno a S. Francisco, con M. Pavan
Columbus: Riposo
Crisogono: Chiusura estiva
Dei Fiorentini: Chiusura estiva
Della Valle: Chiusura estiva
Euclide: Riposo
Farnesina: Chiusura estiva
Gov. Trastevere: Chiusura estiva
Guadalupe: Riposo
Orione: Riposo
Ottavilla: Ho sposato un demonio
Pio X: Riposo
Quirriti: Riposo
Radio: La valle della morte
Sala S. Spirito: Spettacoli teatr.
Sant'Ippolito: Riposo
Saverio: Riposo
Tiziano: Piccole donne
Virtus: Riposo

ARENE

Appio: Gli arcieri di Sherwood
Aurora: La battaglia del Mar dei Coralli, con G. Scala
Boston: La donna del ranchero, con A. Ekberg
Castello: Ivanhoe, con R. Taylor
Colombo: Mezzanotte a San Francisco, con M. Pavan
Columbus: Riposo
Corallo: Era notte a Roma, con G. Ralli
Delle Terrazze: Il sicario, con B. Lee
Esedra: Le canaglie, con Marina Vlady
Felix: Fortunella
Livorno: Riposo
Lucciola: Le frie
Nuovo: Anni folli
Orione: Riposo
Ottavilla: Ho sposato un demonio
Paradiso: Duello a Durango
Parana: Lo sceriffo di ferro
Pio X: Riposo
Pineta: Quel tesoro di papà e spettacoli con Riccitelli Tassi
Regilla: Il capitano del re
Saverio: Riposo
S. Ippolito: Riposo
Sultano: Furia e passione, con R. Hudson
Taranto: La strega in paradiso
Tiziano: Piccole donne
Virtus: Riposo

CINEMA CHE PRATICANO OGGI LA RIDUZ. AGIS-ENAL: Airone, Avana, Aureo, Alfieri, Atlante, Astoria, Alba, Arenula, America, Ariel, Archimede, Astra, Augustus, Atlantic, Balduina, Brasil, Bristol, Broadway, Boston, Belsito, California, Castello, Colonna, Corso, Clodio, Cristallo, Del Vascello, Doria, Diana, Due Allori, Eden, Elvio, Esperia, Espero, Excelsior, Farnese, Garbatella, Goldencine, Gardencine, Giulio Cesare, Hollywood, Impero, Induno, Italia, Iris, La Fenice, Mazzini, Mondial, Mignon, Manzoni, New York, Nuovo, Olimpia, Ottaviano, Palestrina, Palazzo, Plaza, Puccini, Rex, Reale, Roxy, Roma, Stadium, Sala Umberto, Salone Margherita, Tuscolo, Smeraldo, Ulisse, Vittoria. TEATRI: La Cometa, Il Millimetro, Rossini, Satiri, Eliseo, Valle, Teatro Popolare.

Vi segnaliamo

CINEMA

- *«Lo sceicco bianco»* (una felice satira del mondo dei «fumetti» con Alberto Sordi) *al Radio City*
- *«La signora dal cagnolino»* (un racconto di Cecov realizzato in cinema) *al Quirinale e Artecchino*
- *«Il mostro di Dusseldorf»* (una drammatica testimonianza della Germania prehitleriana) *all'Olimpia*
- *«L'avventura»* (un discusso film di Antonioni) *all'Holiwood*

CLERICI VAGANTES

Sezione Turismo

Soggiorni estivi in luglio ed agosto con partenze dal 22 e dal 24 luglio in poi

— a MONTREUX - GLION (mm. 700) 7 turni settimanali completo viaggio da Roma LIRE 19.000

— a LEYSIN (mt. 1.200), 7 turni settimanali (pensione) viaggio da Roma LIRE 20.900

— a FINHAUT (mt. 1.150) 7 turni settimanali (pensione) viaggio da Roma LIRE 23.800

Viaggio in SPAGNA ed ISOLE BALEARI in treno, pullman e piroscafo dal 6 al 24 settembre.

Informazioni e prenotazioni: CLERICI VAGANTES - Via Savoia, 16 - Telef. 347.950 - Roma.

Premio nazionale «Anzio» di pittura estemporanea

Nei giorni 29 e 30 luglio p.v. si svolgerà ad Anzio, organizzato dal Comune in collaborazione con l'Ente del Turismo, il Premio Nazionale Anzio di pittura estemporanea. Alla manifestazione hanno dato la loro adesione circa 160 pittori tra i nomi più noti.

Il premio sarà assegnato al pittore che meglio realizzerà il punto più suggestivo e caratteristico di Anzio.

Dopo la manifestazione le opere degli artisti verranno esposte in un noto locale.

Fanno parte della Giuria il Sindaco di Anzio dr. Gastone Moschin, il prof. Mastrocinque, il critico d'arte del mondo on. Enrico Falqui, il pittore Angelo Canevari.

AUTOMOBILISTI

Trascorrerete le vacanze più liete se installerete sulla vostra autovettura un buon autoradio o un buon giradischi.

La Società **CENTRO DELL'AUTORADIO** vi offre un vasto assortimento di modelli delle migliori marche nazionali ed estere: Autovox, Voxson, Becker originale germanico. Modelli per qualunque tipo di autovettura italiana ed estera: Alfa Romeo, Lancia, Fiat, Morris, Porsche, Volkswagen, Ford ecc.

Vasto assortimento radio portatili autoaccessori fedeltà, rapporto, bloccasterzo, portabagagli ecc. ai prezzi più bassi di Roma.

Pagamenti anche a piccole rate senza aumento di prezzo e senza anticipo.

Forti sconti per pagamenti contanti.

CENTRO DELL'AUTORADIO
Largo Brancaccio, 82 B
Telefono 710.204
V. de Monte Oppio 12-16-18
Telefono 710.200

TRATTORIA PERUGINA

di Orfeo e Bindo Lombrici
Via Candia, 60 (Trionfale)
Telefono 336.521

Cucina casareccia, specialità Perugine (fettuccine allo stennarello, vini della regione, salette interne freschissime, ambiente familiare. Prezzi modicissimi. Trattamento speciale per matrimoni, scapoli

ACQUE ALBULE di BAGNI DI TIVOLI

Terme della salute e della bellezza, ossia: di freschi a 20 minuti da Roma sulla Via Tiburtina

Acque sulfuree radioattive per bibita, bagni caldi, inalazioni, fanghi e cura della sordità rinogena

Ampie piscine natatorie

La Stazione Balneare è servita da numerosissime corse dell'A.T.A.C. in partenza ogni mezz'ora da via Gaeta (di fronte alla Stazione Termini), dall'Autolinea Zeppieri in partenza dal viale Castro Pretorio, e da frequenti treni delle FF. SS. della linea Roma-Pescara.

Parcheggi dell'A.C.I.

I programmi Radio-TV

PROGRAMMA NAZIONALE — 6,30: Bollettino del tempo sui mari italiani. 6,35 Corso di lingua portoghese; 7: Giornale radio; 8: Giornale radio. 9: Il canzoniere di Angelina; 9,30 Concerto del mattino. 11 Le figure femminili nel melodramma; 11,30: Ultimissime. 12: Vita musicale in America. 12,20 Album musicale 12,55: Metronomo; 13: Giornale radio; 13,20 Teatro d'Opera. 14: Giornale radio; 15,15: In vacanza con la musica; 15,55. Bollettino del tempo sui mari italiani. 16 Programma per i giovani: «I racconti del Gatto Nero». 16,30 L'ingegneria del possibile; 17: Giornale radio; 17,20: Concerto della clavicembalista Gaby Gitti. 17,40 Ai giorni nostri; 18 Buddy De Franco e il suo complesso; 18,15: La comunità umana; 18,30 Le trentadue sonate di Beethoven; 19: Musica da ballo; 20 Album musicale. 20,30 Giornale radio - Radiosport. 20,55 Applausi a... 21: «Allegretto nuziale» tre atti di Cesare Meano; 22,25 Art Tatum al pianoforte. 22,45: Padiglione Italia. 23: Nunzio Rotondo e il suo complesso. 23,15: Oggi al Parlamento - Giornale radio - Dalla «Punta dell'Est» di Milano; 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA — 9: Notizie del mattino; 10: Noi e le canzoni; 11: Musica per voi che lavorate; 13: La ragazza delle 13 presenta; 13,30: Primo giornale; 15: Breve concerto sinfonico; 15,30 Terzo giornale; 15,45: Recentissime in microsolco; 16: Il programma delle quattro: 17: Jazz in album; 17,30: Katina Ranieri e Riz Ortolani con Nicola Arigliano e il Quartetto Cetra presentano «Vecchio e Nuovo»; 18,30: Giornale del pomeriggio; 18,50: Tuttamusica; 19,20: Motivi in tasca; 20. Radiosera; 20,20: Zig Zag; 20,30: Corsa ad ostacoli. 21,30: Radionotte. 21,45: Musica nella sera; 22,45: L'ultimo quarto - Notizie di fine giornata

TERZO PROGRAMMA — 17: Musiche da camera di Brahms; 18: La narrativa spagnola contemporanea; 18,30: La Rassegna; 20: Concerto di ogni sera; 21: Il Giornale del Terzo; 21,30 Inchiltrra d'oggi; 22,05: Musiche per strumenti a fiato; 23: Racconti tradotti per la Radio; 23,45: Congedo.

10,00 TORINO - Distribuzione dei premi internazionali in occasione della Giornata Europea della Scuola

18,00 LA TV DEI RAGAZZI
Giramondo
Cinegiornale dei ragazzi:
Safari
«Ritorno in Africa»

19,00 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
ITALIA - Torino: Campionati del mondo di scherma
Cronaca registrata della finale di spada individuale
Telecronista Ciro Verratti
Ripresa televisiva di Giovanni Cocorese

● Dopo la domenica di intervallo e di riposo, durante la quale i delegati dei vari paesi riuniti hanno deciso di far disputare i mondiali del pross